

**REGOLAMENTO INTERNO PER AFFIDAMENTO
CONTRATTI DI LAVORI SOTTO SOGLIA
(D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
- Finanziamenti Pubblici -**

INDICE:

Articolo 1.	Oggetto e ambito di applicazione.....	3
Articolo 2.	Principi generali	3
Articolo 3.	Avvio della procedura.....	6
Articolo 4.	Ricerca di mercato – Elenco operatori economici	7
	<i>Indagine di mercato</i>	7
	<i>Elenco Operatori Economici</i>	8
Articolo 5.	Soggetti affidatari.....	10
Articolo 6.	Requisiti di partecipazione e criteri di selezione	10
Articolo 7.	Affidamenti	11
	<i>Affidamento di contratti di lavori di importo inferiore a 40.000 euro</i>	11
	<i>Affidamento di contratti di lavori tra 40.000 euro e 150.000 euro</i>	12
	<i>Affidamento di contratti di lavori tra 150.000 euro e 350.000.000 euro</i>	14
	<i>Affidamento di contratti di lavori tra 350.000 euro e 1.000.000 euro</i>	15
Articolo 8.	Rinvio alle leggi ed ai regolamenti	15
Articolo 9.	Tutela dei dati personali.....	15
Articolo 10.	Pubblicità del Regolamento.....	15
Articolo 11.	Rinvio dinamico	16
Articolo 12.	Entrata in vigore	16

Articolo 1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento discende dall'applicazione del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti e dalle linee guida n.4 ANAC di attuazione del medesimo decreto legislativo ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017;
2. Il presente regolamento disciplina l'attività dell'Ente con particolare riguardo alle procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, secondo la definizione dell'art. 3, comma 1, lett. II) del Codice dei contratti, di importo inferiore a € 1.000.000,00;
3. Per gli affidamenti di importo superiore a € 1.000.000,00 si rimanda all'applicazione diretta del Codice dei contratti.

Articolo 2. Principi generali

1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è nominato con atto formale dell'Ente tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.
2. Il RUP assume la responsabilità, la vigilanza ed i compiti di coordinamento sull'intero ciclo dell'appalto (progettazione, affidamento, esecuzione), affinché esso risulti condotto in modo unitario, in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
1. Il nominativo del RUP è indicato nell'avviso con cui si avvia un'indagine di mercato ovvero nella lettera di invito a presentare un'offerta.
1. La Stazione Appaltante, sentito il RUP, nell'esercizio della propria discrezionalità, può ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate (art. 36, comma 2, lett. a), b), e c) D.Lgs. 50/2016).
2. L'affidamento e l'esecuzione dei lavori secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.
3. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, la Stazione appaltante garantisce in aderenza:
 - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;

- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico ed in particolare:
- con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, appartenente alla medesima categoria di opere e fascia di importo, sussiste il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;
 - il rispetto del principio di rotazione per lavori inferiori a 40.000 euro qualora si proceda con affidamento diretto secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a del Codice dei contratti pubblici impone il divieto di affidamento nei successivi affidamenti al contraente uscente secondo le modalità indicate nell'Avviso " Avviso per la formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento lavori di importo fino a € 150.000" in vigore;
 - il rispetto del principio di rotazione per lavori compresi tra 40.000 euro e 150.000 euro in affidamento diretto secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b del Codice dei contratti pubblici prevede l'esclusione del soggetto aggiudicatario e degli altri soggetti che hanno presentato preventivo, per un affidamento diretto successivo secondo le modalità indicate nell'Avviso " Avviso per la formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento lavori di importo fino a € 150.000" in vigore;
 - il rispetto del principio di rotazione in caso di lavori di importo inferiore a 150.000 euro affidati mediante procedura negoziata viene garantito in base all'algoritmo di rotazione disponibile sulla piattaforma telematica in dotazione all'Ente secondo il criterio di "rotazione in base a inviti su categoria, con accreditamento inviti virtuali" in base al quale gli operatori sono disposti in ordine inverso rispetto agli inviti accumulati sulla categoria prevalente della gara ed al numero di inviti virtuali accreditati al momento dell'attivazione in elenco. A parità di numero di inviti, gli operatori sono ordinati secondo il numero d'ordine assegnato casualmente in elenco;
 - il rispetto del principio di rotazione per lavori compresi 150.000 euro e 1.000.000 euro secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 2, lettera c, c-bis del Codice dei contratti pubblici prevede l'esclusione del soggetto aggiudicatario e degli altri soggetti invitati, per una procedura di gara successiva secondo le modalità indicate nell'Avviso

- “ Avviso per la formazione di un elenco di operatori economici per l'affidamento lavori di importo da € 150.000 fino a € 1.000.000” in vigore;
- il rispetto del principio di rotazione nelle procedure negoziate di cui all'articolo 36, comma 2, lettere c, c-bis viene garantito in base all'algoritmo di rotazione disponibile sulla piattaforma telematica in dotazione all'Ente secondo il criterio di “rotazione in base a inviti su categoria e classe, con accreditamento inviti virtuali” in base al quale gli operatori sono disposti in ordine inverso rispetto agli inviti accumulati sulla categoria prevalente della gara e sulla relativa classe ed al numero di inviti virtuali accreditati al momento dell'attivazione in elenco. A parità di numero di inviti, gli operatori sono ordinati secondo il numero d'ordine assegnato casualmente in elenco;
 - il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'eventuale affidamento o reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.
 - in ogni caso l'applicazione del principio non può essere aggirata con affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici;
 - la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie;
- j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate;
4. La Stazione appaltante tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
 5. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice.
 6. Non sono consentite modalità di affidamento dei lavori diverse da quelle individuate dal Codice, fatte salve le deroghe previste da specifici finanziamenti pubblici.

7. Le delibere e i documenti connessi con le procedure (avvisi, bandi, lettere di invito, ecc.) stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'appalto pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto ai sensi dell'articolo 95 del Codice dei contratti pubblici.

Articolo 3. Avvio della procedura

1. L'Ente, a seguito della ricezione di una Determina di finanziamento pubblico a proprio favore per la realizzazione di un intervento, valutate le specificità del caso, adotta una Delibera del Consiglio di amministrazione con la quale individua le scelte e le modalità che si intendono perseguire e nomina il RUP.
2. La Stazione appaltante, tramite il RUP, può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni, attraverso una ricerca di mercato o attraverso il proprio elenco di operatori economici.
3. Per gli interventi in cui è prevista anche la fase di progettazione finanziata ed espletata con risorse esterne all'Ente, vengono seguite le procedure di cui al "Regolamento interno per affidamento contratti di lavori servizi tecnici di importo inferiore a Euro 100.000 con finanziamento pubblico" a cui si rimanda.
4. Il RUP validato il progetto esecutivo relativo ai lavori da affidare, sulla base delle caratteristiche dell'opera e dell'importo massimo stimato a base di gara, propone all'amministrazione la procedura che si intende seguire, i criteri per la selezione delle offerte, i criteri di aggiudicazione dell'appalto e le principali condizioni contrattuali. Le scelte ed i criteri individuati unitamente alla bozza di avviso ovvero lettera di invito per l'individuazione degli operatori economici sono oggetto di approvazione mediante apposita Ordinanza presidenziale.
5. Il valore stimato dell'appalto è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, volto a eludere la disciplina comunitaria, la Stazione appaltante presta attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione di affidamento nel tempo.
6. Avviata la procedura, l'iter da seguire si articola come segue:
 - a) Affidamento diretto:
 - 1) Individuazione ditta mediante indagini di mercato, consultazione di elenchi di operatori economici, ecc.;
 - 2) Acquisizione e valutazione preventivo;
 - 3) Stipula contratto previa verifica requisiti di idoneità professionale carattere generale, di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale ove richiesti;
 - b) Affidamento diretto con acquisizione di preventivi:
 - 1) Individuazione ditte mediante indagini di mercato, consultazione di elenchi di operatori economici, ecc.;
 - 2) Acquisizione, confronto preventivi e scelta affidatario;

- 3) Stipula contratto previa verifica requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale ove richiesti;
- c) Procedura negoziata:
- 1) Svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi di operatori economici per individuazione soggetti da invitare al confronto competitivo;
 - 2) Confronto competitivo tra gli operatori economici invitati e scelta dell'affidatario;
 - 3) Stipula del contratto previa verifica requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Articolo 4. Ricerca di mercato – Elenco operatori economici

Indagine di mercato

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
2. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il Responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.
3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla Stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, adottando gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici;
4. Qualora l'indagine di mercato sia svolta mediante "avviso di indagine di mercato", la Stazione appaltante pubblica l'avviso sul profilo di committente, www.ovestsesia.it. La durata della pubblicazione del suddetto avviso è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la Stazione appaltante.
5. Una volta conclusa l'indagine di mercato, l'Ente ne formalizza i risultati, avendo cura di escludere le informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di protezione di segreti tecnici e commerciali, nonché i nominativi degli operatori economici che hanno aderito all'indagine di mercato.

Elenco Operatori Economici

1. La Stazione appaltante con Determina n. 12 del 1 Dicembre 2016 ha istituito un Elenco degli operatori economici da cui possono essere tratti i nominativi dei soggetti da invitare alle procedure di affidamento dei lavori di importo fino a €. 1.000.000,00 (art. 36, comma 2, lett. a), b) e c), D.lgs 50/2016), per la realizzazione di opere pubbliche.
2. Con l'introduzione della piattaforma telematica ed altresì viste le modifiche si è reso necessario sostituire l'Elenco in essere ed istituire n. 2 elenchi di operatori economici come di seguito:
 - a) "Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori fino a € 150.000"
 - b) "Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori compresi tra € 150.000 e € 1.000.000.
3. Gli elenchi ed i relativi avvisi per la formazione sono consultabile sul profilo di committente www.ovestsesia.it nella sezione Bandi e Gare.
4. La presentazione delle domande di iscrizione è vincolata al processo di registrazione sulla piattaforma telematica per l'ottenimento delle credenziali. Sul Portale appalti dell'Ente, nella sezione "Accesso area riservata" sono disponibili le istruzioni per la registrazione e abilitazione all'accesso alla suddetta area ed altresì i manuali per iscriversi agli elenchi operatori economici. Consultare l'area "Informazioni", sezione "Istruzioni e manuali" del Portale.
5. L'"Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori fino a € 150.000" è suddiviso in tre sezioni:
 - Opere edili in genere;
 - Opere idrauliche e di bonifica;
 - Opere elettriche in genere e impianti per l'utilizzo di energie alternative.

L'iscrizione può essere richiesta per più sezioni.

In fase di iscrizione è necessario precisare ulteriormente l'ambito di attività dell'impresa allegando la propria visura camerale e la documentazione richiesta sulla piattaforma.

6. L'"Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori compresi tra € 150.000 e € 1.000.000" è suddiviso in tre sezioni:
 - Opere edili in genere (rientranti tra le categ. Generali OG1 e OG2 e le categ. Specializzate OS1, OS2-A, OS6, OS7, OS8, OS13, OS20-B, OS21 e OS23);
 - Opere idrauliche e di bonifica (rientranti tra le categ. Generali OG6, OG8, OG12 e OG13 e le categ. Specializzate OS15 e OS24);
 - Opere elettriche in genere e impianti per l'utilizzo di energie alternative (rientranti tra le categ. Generali OG9 e OG11 e le categ. Specializzate OS16, OS19, OS28 e OS30).

Ciascuna sezione è suddivisa in tre fasce di importo:

- a) Importo lavori da €. 150.000,00 fino ad €. 258.000,00 (possessione qualificazione SOA per la classifica I);

- b) Importo lavori da €. 309.600,00 fino a €. 516.000,00 (possesso qualificazione SOA per la classifica II);
- c) Importo lavori da €. 619.200,00, fino a €. 1.000.000,00 (possesso qualificazione SOA per la classifica III).

La qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare ed eseguire lavori nei limiti della propria classificazione aumentata di un quinto.

L'iscrizione può essere richiesta per più sezioni e per diversi importi. Il richiedente deve specificatamente chiedere l'iscrizione anche per le fasce di importo inferiori a quelle per cui è qualificato nel caso in cui sia interessato a concorrere anche per tali lavori.

7. Gli elenchi sono di tipo aperto e pertanto è possibile iscriversi in qualsiasi momento dell'anno e l'iscrizione ha validità di un anno a partire dalla data di iscrizione in elenco.
8. L'Ente procede alla valutazione delle istanze di iscrizione inviandone esito all'operatore economico, tramite PEC, nel termine di trenta giorni dalla ricezione della rispettiva istanza o comunque entro un termine non superiore a novanta giorni in funzione della numerosità delle istanze pervenute.
9. E' onere degli operatori iscritti in elenco comunicare ogni variazione intervenuta nel possesso dei requisiti e societaria, entro 30 giorni dall'accadimento, la perdita dei requisiti di iscrizione anche qualora sia stato proposto un atto di opposizione, ricorso o altro atto giudiziale avverso il provvedimento.
10. La permanenza nell'elenco di un operatore economico ha durata annuale dal momento dell'iscrizione ed è rinnovabile: trenta giorni prima dalla scadenza annuale la Piattaforma invia in automatico una PEC di avviso.
11. L'operatore sarà chiamato a effettuare la conferma dei requisiti o l'aggiornamento dei medesimi al fine di poter essere iscritto per il successivo anno.
12. La Stazione Appaltante esclude dall'Elenco gli operatori economici che non sono in possesso dei requisiti minimi richiesti per l'iscrizione ed altresì secondo propria motivata valutazione quelli che hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale.
13. Gli operatori iscritti in Elenco che invitati ad una procedura non presentino offerta, senza darne adeguata motivazione, riceveranno una penalità (aggiunta manuale di invito virtuale).
14. Alle procedure di gara negoziate saranno invitati un numero di concorrenti almeno pari al minimo previsto dalla vigente normativa con riferimento all'importo dei lavori da affidare. Il Responsabile del procedimento, potrà in ogni caso aumentare il suddetto numero di imprese da invitare alla gara valutata la natura e la specificità dei lavori da affidare.
15. La selezione verrà effettuata garantendo il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs 50/2016, secondo le indicazioni di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento, con l'estrazione, in maniera casuale, dalla sezione corrispondente alla categoria prevalente e classe del lavoro da affidare.

16. Ogni altra informazione sugli Elenchi di operatori economici per l'affidamento dei lavori istituiti presso l'ente sono contenute negli Avvisi per la formazione che costituiscono parte integrante al presente regolamento.

Articolo 5. Soggetti affidatari

1. I lavori di cui all'art. 3, comma 2, lett. II) del Codice dei contratti possono essere affidati ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere da a) ad g) del Codice medesimo, per i quali non ricorrono le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice, nonché vi sia l'insussistenza di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Stazione appaltante e risultino in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 6 del presente Regolamento.

Articolo 6. Requisiti di partecipazione e criteri di selezione

1. Ai fini dell'ammissione l'operatore deve dichiarare di possedere i requisiti di ordine generale consistenti nell'inesistenza di cause di esclusione alle gare di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. In base all'art. 83 del Codice i criteri di selezione, attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, riguardano esclusivamente:
- a) requisiti di idoneità professionale
 - b) capacità economica e finanziaria
 - c) capacità tecniche e professionali
3. Per i requisiti di idoneità professionale la Stazione appaltante richiederà agli operatori economici di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, atto a dimostrare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
4. Per i requisiti di capacità economica e finanziaria la Stazione appaltante richiederà agli operatori economici di dimostrare per un numero di esercizi stabiliti nei documenti di gara livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento e tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di partecipare ed eventualmente risultare affidatarie o in alternativa un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
5. Per i requisiti di capacità tecnica e professionale la Stazione appaltante richiederà agli operatori economici di attestare un elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni corredati dai certificati di corretta esecuzione e se necessario per assicurare un livello adeguato di concorrenza prenderà in considerazione lavori analoghi realizzati più di cinque anni prima; adeguata attrezzatura tecnica; l'elenco dei tecnici che si disporranno per l'esecuzione dei lavori; ecc..
6. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

Articolo 7. Affidamenti

Affidamento di contratti di lavori di importo inferiore a 40.000 euro

1. I contratti di lavori di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice anche senza acquisizione di due o più preventivi, individuando l'operatore economico tramite "Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori fino a € 150.000" istituito dall'Associazione, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti o sulla base di indagini di mercato.
1. Il RUP deve motivare adeguatamente alla Stazione appaltante la scelta dell'affidatario nel rispetto del principio di rotazione, concorrenza e di economicità dell'affidamento secondo le indicazioni di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento.
2. Il RUP deve motivare adeguatamente alla Stazione appaltante l'affidamento ad un contraente uscente in considerazione dell'effettiva assenza di alternative tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato in conclusione di un precedente incarico e in ragione della competitività dei prezzi offerti rispetto alla media di quelli praticati nel settore di mercato di riferimento.
3. Per lavori di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, l'Ente ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la pubblica amministrazione in relazione a specifiche attività. Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.
4. Per lavori di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica

della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la pubblica amministrazione in relazione a specifiche attività. Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

5. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di lavori di importo fino a 20.000,00, l'Ente, ove ne siano stati affidati più di quattro in un anno solare, effettua idonei controlli a campione ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 nella misura del 20% degli stessi.
6. Per importi superiori a 20.000,00 euro e sino a 40.000,00, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la pubblica amministrazione in relazione a specifiche attività.
7. In caso di affidamento diretto è facoltà dell'Ente non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del Codice.
8. L'Ente può procedere ad affidamento diretto tramite apposito atto che contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il soggetto affidatario, le ragioni della scelta del medesimo, il possesso dei requisiti generali nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico professionali ove richiesto ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice.
9. La stipula del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice non applicando pertanto il termine dilatorio di 35 giorni e nel rispetto di quanto indicato all'art. 32, comma 14 del Codice, tramite PEC

Affidamento di contratti di lavori tra 40.000 euro e 150.000 euro

2. I contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000,00 euro possono essere affidati tramite affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice individuati tramite "Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori fino a € 150.000" istituito dall'Associazione, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti o scelti sulla base di indagini di mercato.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento può richiedere il preventivo ad un numero di operatori che ritiene più confacente alle proprie esigenze purché superiore al minimo previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice al fine di assicurare il massimo

confronto concorrenziale o altresì scegliere procedure alternative purché garantiste della rotazione e del massimo confronto concorrenziale. Le scelte effettuate dal RUP, sono oggetto di approvazione con apposita delibera e vengono riportate nell'eventuale avviso.

4. Gli operatori economici da invitare alla presentazione dei preventivi qualora i lavori da affidare non siano ascrivibili alle categorie di cui all'Elenco degli operatori economici istituito presso l'Associazione, verranno individuati sulla base di una specifica indagine di mercato. La selezione dei soggetti da invitare/consultare, qualora non si intenderà estesa a tutti coloro che sono in possesso dei prescritti requisiti individuati tramite indagine di mercato, avverrà previa indicazione nell'avviso del numero, con modalità di scelta oggettive, non discriminatorie e proporzionali, individuate preventivamente, quali ad esempio specifica competenza, il sorteggio, ecc. I criteri di selezione da adottarsi devono essere indicati nell'avviso e sono rispettosi dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla stazione appaltante in sede di avviso pubblico e non siano stati previsti, prima dell'avvio dell'indagine di mercato o dell'istituzione dell'elenco degli operatori economici, criteri ulteriori di selezione in conformità a quanto sopra citato, l'Ente procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco. In tale ipotesi, l'Ente rende tempestivamente noto, sul profilo di committente www.ovestsesia.it, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

5. Nella lettera di invito sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta, tra cui l'oggetto della prestazione stessa, le caratteristiche tecniche, le condizioni di partecipazione, il prezzo, i termini di presentazione dell'offerta, il criterio di aggiudicazione prescelto, le eventuali garanzie e penali, le modalità di pagamento, il nominativo del RUP, lo schema di contratto e di capitolato tecnico.
6. Al fine di garantire trasparenza e pubblicità all'operato della Stazione Appaltante, a esito della procedura devono essere pubblicate le informazioni relative alla medesima, previste dalla normativa vigente tra cui esiti dell'eventuale indagine di mercato, elenco dei soggetti invitati, motivando adeguatamente sulle scelte effettuate, nonché ogni altra informazione prevista all'art. 29 del Codice.
7. In caso di affidamento diretto è facoltà dell'Ente non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 comma 1 del Codice.
8. L'Ente può procedere ad affidamento diretto tramite apposito atto che contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il soggetto affidatario, le ragioni della scelta del medesimo, il possesso dei requisiti generali nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico professionali ove richiesto ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice.

9. La stipula del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice non applicando pertanto il termine dilatorio di 35 giorni e nel rispetto di quanto indicato all'art. 32, comma 14 del Codice.

Affidamento di contratti di lavori tra 150.000 euro e 350.000.000 euro

1. I contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 ed inferiore a 350.000,00 euro possono essere affidati tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del Codice previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'Elenco aperto degli operatori economici istituito dall'Associazione e pubblicato sul profilo di committente www.ovestsesia.it, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti o scelti sulla base di indagine di mercato.
2. Il Responsabile del procedimento può invitare il numero di operatori che ritiene più confacente alle proprie esigenze purché superiore al minimo previsto dall'art. 36 del Codice al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale. Il numero dei soggetti da invitare ove superiore al minimo viene proposto dal RUP e stabilito con apposita delibera ed indicato nell'eventuale avviso.
3. Gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata qualora i lavori da affidare non siano ascrivibili alle categorie di cui all'elenco "Elenco di operatori economici per l'affidamento lavori compresi tra € 150.000 e € 1.000.000", istituito presso l'Associazione, verranno individuati sulla base di una specifica indagine di mercato. La selezione dei soggetti da invitare, qualora non si intenderà estesa a tutti coloro che sono in possesso dei prescritti requisiti individuati tramite indagine di mercato, avverrà previa indicazione nell'avviso del numero di soggetti da invitare, con modalità di scelta oggettive, non discriminatorie e proporzionali, individuate preventivamente, quali ad esempio specifica competenza, il sorteggio, ecc. I criteri di selezione da adottarsi devono essere indicati nell'avviso e sono rispettosi dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
4. Nel caso in cui risulti idoneo a partecipare alla procedura negoziata un numero di operatori economici superiore a quello predeterminato dalla stazione appaltante in sede di avviso pubblico e non siano stati previsti, prima dell'avvio dell'indagine di mercato o dell'istituzione dell'elenco degli operatori economici, criteri ulteriori di selezione in conformità a quanto sopra citato, l'Ente procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco. In tale ipotesi, l'Ente rende tempestivamente noto, sul profilo di committente www.ovestsesia.it, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
5. Nella lettera di invito sono specificate tutte le informazioni utili per la prestazione richiesta, tra cui l'oggetto della prestazione stessa, le caratteristiche tecniche, le condizioni di partecipazione, il prezzo, i termini di presentazione dell'offerta, il criterio di aggiudicazione prescelto, le eventuali garanzie e penali, le modalità di pagamento, il nominativo del RUP, lo schema di contratto e di capitolato tecnico.

6. Al fine di garantire trasparenza e pubblicità all'operato della Stazione Appaltante, a esito della procedura devono essere pubblicate le informazioni relative alla medesima, previste dalla normativa vigente tra cui esiti dell'eventuale indagine di mercato, elenco dei soggetti invitati, motivando adeguatamente sulle scelte effettuate, nonché ogni altra informazione prevista all'art. 29 del Codice.
7. La stipula del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 9 del Codice applicando pertanto il termine dilatorio di 35 giorni e nel rispetto di quanto indicato all'art. 32, comma 14 del Codice.

Affidamento di contratti di lavori tra 350.000 euro e 1.000.000 euro

1. I contratti di lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 ed inferiore a 1.000.000,00 euro possono essere affidati tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Codice previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, individuati tramite l'Elenco aperto degli operatori economici istituito dall'Associazione e pubblicato sul profilo di committente www.ovestsesia.it, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti o scelti sulla base di indagine di mercato.
2. L'iter da seguire ricalca quello previsto per gli affidamenti tra 150.000 euro e 350.000 euro ad eccezione dell'estensione dei soggetti da invitare che deve essere almeno pari a quindici, come sopra citato, in conformità con quanto previsto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del Codice.
3. La stipula del contratto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 9 del Codice applicando pertanto il termine dilatorio di 35 giorni e nel rispetto di quanto indicato all'art. 32, comma 14 del Codice.

Articolo 8. Rinvio alle leggi ed ai regolamenti

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Articolo 9. Tutela dei dati personali

1. La Stazione appaltante garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento (UE) del 27 aprile 2016 n.679 unitamente al D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 10. Pubblicità del Regolamento

1. Ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., copia del presente Regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 11. Rinvio dinamico

1. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Articolo 12. Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento e le sue successive modificazioni entrano in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione della Delibera di approvazione.